

FÖPE

RELAZIONI E BILANCIO 2016



FOPE S.P.A.

Relazioni e Bilancio 2016

Lettera agli azionisti	p. 05
Eventi di rilievo dell'esercizio 2016	p. 06
Organi Sociali	p. 07
Relazione degli amministratori sulla gestione	p. 08
Bilancio 2016	p. 18

Reg. Imp. 00163880248
Rea 114378

Lettera agli azionisti

Signori **Azionisti**,

Sottoponiamo alla Vostra attenzione il bilancio al 31 dicembre 2016 della Fope S.p.A. che riporta un risultato positivo pari ad Euro 857.274.

Nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le informazioni relative alle singole voci del bilancio e nella Relazione, conformemente a quanto stabilito dall'art. 2428 del C.C., l'andamento della gestione, che evidenzia un risultato ante imposte positivo pari a Euro 1.230.369 mentre l'ammontare delle imposte di competenza, tenuto conto della fiscalità anticipata, è di Euro 373.095.

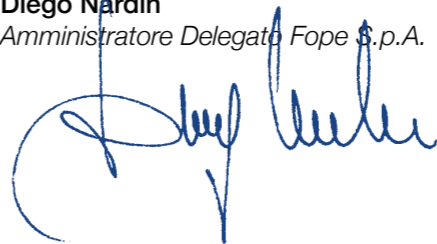
L'attività viene svolta nella sede di Vicenza, via G. Zampieri 31 e nel negozio in Piazza San Marco a Venezia.

Sotto il profilo giuridico la **FOPE S.p.A.** nel corso dell'esercizio 2016 ha controllato direttamente:

- **Fope Jewelry Inc.** agenzia con mandato per la commercializzazione del prodotto “FOPE” per il territorio americano;
- **Fope Services DMCC**, società di diritto emiratino, che svolge attività di supporto commerciale e marketing per i clienti dell’area del mercato arabo e del Sud Est Asiatico.

Diego Nardin

Amministratore Delegato Fope S.p.A.



Eventi di rilievo dell'esercizio 2016

Quotazione Fope S.p.A. al mercato AIM di Borsa italiana

il 30 novembre 2016, a completamento del progetto di quotazione e ammissione al mercato borsistico, sono iniziate le negoziazioni dei titoli di Fope S.p.A.

Il progetto di quotazione è parte del piano di sviluppo strategico di Fope che si pone come target la crescita dei volumi di vendita e il consolidamento del brand in particolare attraverso un continuo processo di affermazione sui mercati stranieri, europei e americani.

Il progetto di sviluppo, che deve perseguire risultati ambiziosi, si ritiene fondato su assunti concreti e leve di crescita in linea con il modello di business che fino ad oggi ha permesso di raggiungere gli attuali risultati.

La quotazione supporta il piano di sviluppo condividendo con gli investitori la dotazione di risorse finanziarie e portando alla società nuove forme di visibilità.

I dati del collocamento.

Il controvalore complessivo delle risorse raccolte ammonta a Euro 3,4 milioni, di cui Euro 2,2 milioni mediante emissione di Azioni Ordinarie e Euro 1,2 milioni mediante emissione di un Prestito Obbligazionario Convertibile.

L'ammissione a quotazione è avvenuta a seguito del collocamento di n. 763.500 azioni ordinarie, che rappresentano il 10,64% del flottante e sono pari al 16,66% delle azioni in circolazione, al prezzo di Euro 2,90 per azione.

Il Prestito Obbligazionario Convertibile (POC) "FOPE Prestito Obbligazionario Convertibile 4,5% 2016-2021" è costituito da 1.200 obbligazioni con valore nominale unitario pari a Euro 100.

Nell'ambito dell'operazione di quotazione, inoltre, sono stati emessi n. 4.523.500 Warrant ("Warrant Fope 2016 - 2019"), assegnati gratuitamente ad ogni nuova azione sottoscritta e ad ogni azione in circolazione prima della data di inizio negoziazioni; le finestre di esercizio sono previste nel 2017, 2018 e 2019; 10 Warrant danno diritto a sottoscrivere 1 azione (si precisa che per n. 60.000 Azioni di nuova emissione non sono stati abbinati i relativi n. 60.000 Warrant, per espressa rinuncia di un investitore che ha sottoscritto un pari ammontare di Azioni).

Titoli Fope S.p.A.

- Azioni ordinarie: FPE Cod ISIN IT0005203424
- Warrant: WFPE19 Cod ISIN IT0005203432
- POC: FPE21 Cod ISIN IT0005203671

Negozio Monomarca

L'anno 2016 è stato per la Boutique FOPE di Piazza San Marco a Venezia il primo esercizio di attività. I risultati commerciali conseguiti sono stati molto positivi e superiori alle aspettative di budget.

L'apertura della Boutique è stato un passaggio necessario, nelle tappe di sviluppo della società, anche finalizzato a rafforzare l'importanza del brand, ed anche in questo si sono riscontrati importanti risultati in termini di immagine e visibilità verso il consumatore finale ma soprattutto nei confronti dei concessionari presenti sui mercati internazionali che operano con Fope.

Il complesso progetto di apertura del monomarca, ha assorbito importanti risorse finanziarie ma i risultati conseguiti, che si ritiene continueranno a manifestarsi anche nei prossimi anni, hanno confermato la validità e importanza dell'intervento.

Organi Sociali

Composizione Capitale Sociale:

Ines Cazzola	1.757.200	Azioni pari al 38,34%
Umberto Cazzola	438.600	Azioni pari al 9,57%
Giulia Cazzola	1.318.600	Azioni pari al 28,77%
Diego Nardin	305.600	Azioni pari al 6,67%
Esperia S.Fiduciari S.p.A.	276.000	Azioni pari al 6,02%
Altri Investitori (<5%)	487.500	Azioni pari al 10,64%

Consiglio di Amministrazione:

Umberto Cazzola	Presidente
Ines Cazzola	Vice Presidente
Elisa Teatini	Consigliere
Giulia Cazzola	Consigliere
Flavio Albanese	Consigliere Indipendente
Davide Molteni	Consigliere Indipendente (in carica da 27/01/2017)
Diego Nardin	Amministratore Delegato

Collegio Sindacale

Simone Furian	Presidente
Marina Barbieri	Sindaco
Cesare Rizzo	Sindaco

Società di Revisione

BDO Italia S.p.A.

Relazione degli amministratori sulla gestione

ANALISI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Ricavi di Vendita

I risultati commerciali per il 2016 sono stati positivi, i ricavi per vendite netti si sono attestati al valore di Euro 23,10 milioni con una crescita rispetto ai valori dell'esercizio precedente di Euro 2,16 milioni, pari al 10,3%.

Le vendite sono riferite alle collezioni di gioielli Fope, come noto realizzate in house esclusivamente con marchio Fope e distribuite nei negozi multibrand, cliente e concessionario del marchio. Complementare a questo modello di business, dal 2016, la vendita effettuata presso la boutique di Venezia, che vede in questo caso il consumatore finale come cliente e le vendite, sempre al consumatore finale, attraverso il sito e-commerce della società.

Le nuove collezioni presentate nel corso del 2016, in occasione degli eventi fieristici e direttamente alla rete distributiva, hanno riscosso ottimi risultati così come continuano ad ottenere alto gradimento i pezzi e le collezioni "time less" presenti sul mercato da più anni.

I concessionari negozi multibrand, in larga misura di livello medio alto, sono presenti sui mercati a livello internazionale, l'80% del totale del fatturato realizzato nel 2016 si è registrato sui mercati esteri.

Il positivo risultato commerciale è imputabile principalmente alla crescita dei volumi di vendite registrata sui mercati esteri, in particolare europei (Germania e United Kingdom) e americani. Su questi mercati prosegue il processo di affermazione del brand Fope, che si riflette positivamente sulle vendite e trova riscontro negli investimenti in marketing e comunicazione messi in atto dalla società a supporto della rete distributiva.

Il mercato italiano, in crescita del 8% rispetto all'esercizio precedente, ha beneficiato del contributo dei volumi di vendite realizzate nella Boutique di Venezia.

I mercati esteri di presenza di Fope nell'area dei paesi del Golfo Persico e del Sud Est asiatico hanno mantenuto sostanzialmente invariato il volume di vendite. L'assenza di una crescita in linea con gli altri mercati non si ritiene un fenomeno preoccupante per il futuro sviluppo del brand nell'area perché imputabile alla congiuntura economica dei paesi e non ad una disaffezione verso la proposta di Fope che rimane presente con una buona distribuzione.

Nel mese di dicembre è stata attivata la funzionalità del sito Fope dedicata alla vendita on-line. E' quindi ora possibile per il consumatore finale scegliere, acquistare e ricevere direttamente a casa i gioielli delle collezioni Fope. Va rilevato che l'apertura del sito e-commerce, avvenuta a fine esercizio, ha contribuito in modo non rilevante rispetto il volume dei ricavi dell'esercizio.

Costi Operativi

La gestione dei costi operativi, incrementati nell'esercizio per un importo pari al 9,7% rispetto al precedente non comprende elementi di natura straordinaria rispetto la corrente operatività e gli incrementi sono imputabili alla componente di costi industriali variabili proporzionati ai volumi di vendita. Il punto vendita di Venezia, preso in carico tecnicamente come affitto di ramo d'azienda, nel 2016 ha completato il primo esercizio di attività ed i costi di competenza, principalmente canoni di affitto e costo del personale, sono inclusi nei costi operativi.

Il piano delle iniziative di marketing e comunicazione è stato completamente speso nell'esercizio. Le spese per le iniziative di marketing comprendono i costi per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche internazionali, i programmi di comunicazione su stampa e on-line e le iniziative ed eventi di marketing realizzati direttamente in collaborazione con i gioiellieri concessionari.

Baselworld in Svizzera è la manifestazione fieristica che produce maggiori risultati in termini di volumi di raccolta ordini e numero di clienti incontrati, nonché visibilità per la presenza dello stand Fope nel padiglione di maggior prestigio. Le altre fiere internazionali alle quali Fope partecipa sono le due edizioni di Vicenza, la manifestazione di Centurium in Arizona, la fiera di Las Vegas e le due edizioni di Hong Kong.

Con riferimento ai costi per le attività commerciali e di supporto ai clienti, va rilevato che Fope Services DMCC, la società controllata da Fope S.p.A., ha iniziato a gennaio 2015 l'attività di supporto per i clienti dell'area del mercato arabo e del sud est asiatico e, in base al contratto stipulato, Fope ha registrato i costi dei servizi fatturati da Fope Services negli oneri per servizi.

I costi per l'acquisto delle materie prime e altri beni di consumo sono risultati in linea con le ipotesi di budget e hanno prodotto la marginalità attesa. I costi per la gestione della rete vendita, le commissioni agli agenti, sono aumentati ma in modo proporzionale alla crescita delle vendite.

Il team di lavoro di Fope si è mantenuto sostanzialmente inalterato rispetto allo scorso anno. A gennaio è stata inserita nell'area produzione una nuova risorsa qualificata che si occupa della pianificazione della produzione. Il carico di lavoro richiesto in alcuni periodi dell'anno per evadere gli ordini acquisiti nel rispetto dei tempi di consegna è stato coperto ricorrendo al lavoro straordinario e con assunzione di contratti temporanei di lavoro interinale.

Ammortamenti e altri accantonamenti

La quota di ammortamenti imputata all'esercizio, cresciuta per un importo pari al 31% rispetto al valore del 2015, comprende le quote degli investimenti realizzati nell'anno e le quote degli investimenti riferiti all'apertura del punto vendita di Venezia e alla realizzazione del nuovo stand di Baselworld che nel corso dell'esercizio sono imputati senza la riduzione del 50% applicata nel 2015 come primo anno di esercizio.

Gli accantonamenti ai fondi Trattamento Fine Mandato degli Agenti e Trattamento Fine Rapporto di lavoro sono stati calcolati secondo le previsioni normative.

Marginalità e Risultato d’esercizio

L’utile d’esercizio di 857.274 registra una variazione positiva rispetto all’esercizio precedente pari ad Euro 199.849, per effetto principalmente dell’incremento dei volumi di fatturato e marginalità sulle vendite risultate in linea rispetto al 2015 e con le aspettative di budget. Il Margine Operativo al lordo degli ammortanti (EBITDA) pari all’8,4% è migliorato in valore assoluto di Euro 253.919, pari allo 0,3% in termini percentuali, rispetto al vare registrato nel 2015. Il Margine Operativo Netto (EBIT) è rimasto sostanzialmente invariato rispetto la posizione dello scorso anno per effetto del maggior carico di ammortamenti in precedenza illustrato.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società, confrontato con quello dell’esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ricavi netti	23.079.318	20.918.565	2.160.753
Proventi diversi	376.252	377.655	(1.403)
Costi esterni	19.323.784	17.455.811	1.867.973
Valore Aggiunto	4.131.786	3.840.409	291.377
Costo del lavoro	2.192.870	2.155.412	37.458
Margine Operativo Lordo	1.938.916	1.684.997	253.919
Ammortamenti Immobilizzazioni	655.879	499.464	156.415
Risultato Operativo	1.283.037	1.185.533	97.504
Proventi e oneri finanziari	(52.668)	(142.428)	89.760
Risultato prima delle imposte	1.230.369	1.043.105	187.264
Imposte sul reddito	373.095	385.680	(12.585)
Risultato netto	857.274	657.425	199.849

ANALISI DEI PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Immobilizzazioni

Gli investimenti in immobilizzazioni realizzati nel corso dell’esercizio, pari a Euro 1,16 milioni, sono riferiti in particolare ad attrezzature e apparecchiature tecnologiche utilizzate nel processo produttivo ed alcuni beni a supporto dell’attività commerciale. Nella voce Immobilizzazioni Immateriali nel 2016 sono inoltre contabilizzati i costi riferiti all’operazione di quotazione al mercato AIM della Borsa per i quali si è ritenuta opportuna la capitalizzazione e l’ammortamento pluriennale in 60 mesi a partire da dicembre 2016.

Crediti e Debiti commerciali

L’esposizione creditoria verso i clienti si è mantenuta in linea con le politiche di dilazione di pagamento e l’incremento della posizione creditoria è imputabile alla crescita del volume di fatturato. Non si sono manifestati episodi anomali di insolvenza. Analogamente ai crediti verso clienti anche per i fornitori non si sono modificate le politiche di gestione dei pagamenti e le variazioni dei saldi al 31 dicembre sono imputabili alla scadenza temporale di alcuni pagamenti effettuati a inizio 2017. Nella voce “Pos Cr Operazioni Copertura FFA” del prospetto riclassificato è inserita la posizione attiva degli strumenti finanziari derivati, così come nella voce “F.do Operazioni di Copertura FFA” la posizione passiva degli stessi.

Stock di Magazzino

Lo stock di magazzino non evidenzia significative differenze rispetto il valore dello scorso anno. Si è registrato complessivamente un incremento pari a Euro 158.927 (4,0%) imputabile ad una maggior disponibilità a fine esercizio di una quantità di materia prima preziosa superiore rispetto l’esercizio 2015 ed un volume di prodotti finiti, utilizzati per le esposizioni e le attività di supporto commerciale, nonché i semilavorati in fabbrica, inferiore rispetto sempre al precedente esercizio.

Debiti verso Istituti di Credito e Posizione Finanziaria

La raccolta di fondi correlata all’operazione di quotazione al mercato AIM, pari a Euro 3,4 milioni, eseguita a fine novembre, ha portato il saldo della PFN al valori di debito pari a Euro 2,2 milioni con una riduzione positiva rispetto la posizione dello scorso esercizio di Euro 2,3 milioni. L’operazione di quotazione, come già anticipato, è stata per la quota pari a Euro 2,2 milioni riferita all’aumento di capitale e una quota pari a Euro 1,2 milioni riferita all’emissione di un Prestito Obbligazionario Convertibile, quest’ultimo incluso nel saldo della PFN

Nel corso del 2016 sono stati acquisiti nuovi finanziamenti per un importo pari a Euro 2,8 milioni di Euro in sostituzione di finanziamenti in scadenza di rimborso e per razionalizzare e contenere il costo della provvista a breve. Va rilevato che l’equilibrio finanziario della società nel corso dell’esercizio 2016 è stato assicurato dalla gestione del credito e l’autofinanziamento generato dai risultati poiché i fondi raccolti con l’operazione si sono resi disponibili solo a fine novembre. Nel prospetto dei Flussi di cassa, esposto a pag. 12, trovano evidenza e commento le singole voci di flusso.

Patrimonio Netto e Riserve Operazioni di copertura Operazioni programmate altamente probabili.

Il Patrimonio netto recepisce l’aumento di capitale deliberato e realizzato per l’operazione di ammissione al mercato AIM di l’importo pari a Euro 2,2 milioni. Nel corso dell’esercizio non sono stati distribuiti dividendi.

In recepimento del nuovo principio contabili OIC32 (dicembre 2016) sono stati iscritti nelle poste di Stato Patrimoniale gli effetti registrati al 31 dicembre 2016 delle operazioni di copertura di flussi finanziari attivi, nello specifico per la società si tratta esclusivamente di operazioni di copertura finalizzate a stabilizzare il prezzo di acquisto dell’oro o a stabilizzare i tassi di cambio delle valute. Gli effetti calcolati delle operazioni sono iscritti nelle componenti dell’attivo patrimoniale qualora con effetto positivo e nella componenti passive qualora con effetto negativo e riportate come saldo nella riserva “Operazione di copertura FFA”.

La società alla data del 31 dicembre 2016 non detiene azioni proprie e pertanto non è stata iscritta nel passivo alcuna specifica voce a riduzione del Patrimonio Netto ai sensi e per gli effetti di cui all’art 2357 tre CC.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società, confrontato con quello dell’esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

Flussi di cassa

Prospetto sintetico dei flussi di cassa al 31/12/2016 e al termine dell’esercizio precedente (in Euro).

L’autofinanziamento generato dai risultati economici e l’acquisizione di nuovi finanziamenti hanno prodotto una gestione dei flussi di tesoreria che non ha manifestato tensioni sul fabbisogno di liquidità, ha consentito di far fronte agli impegni di riduzione della posizione finanziaria a M/L conseguente ai piani di ammortamento dei finanziamenti e di intervenire per finanziare il piano degli investimenti. Le variazioni delle riserve di Patrimonio 2016 sono riferite all’aumento di capitale funzionale alla quotazione al mercato AIM.

Analisi della Posizione Finanziaria

La posizione finanziaria netta al 31/12/2015, e al termine dell’esercizio precedente, era la seguente (in Euro):

Come anticipato nella relazione la raccolta di fondi correlata all’operazione di quotazione al mercato AIM con la quota di importo pari a Euro 2,2 come aumento di capitale e la quota pari a Euro 1,2 conseguente l’emissione del Prestito Obbligazionario Convertibile (POC) ha influenzato in modo significativo la PFN in particolare nella “Posizione netta rapporti bancari a breve e valori in cassa” che a fine esercizio evidenzia una posizione con un saldo positivo pari a Euro 2,7 milioni. Il POC è iscritto nella voce “Quota a lungo di finanziamenti”

PERSONALE

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa si precisa quanto segue. La composizione del personale della società al 31 dicembre 2016 è di 36 unità: n. 15 donne e n. 21 uomini. Nel corso dell’esercizio non si sono verificati infortuni.

AMBIENTE

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell’ambiente. Nel corso dell’esercizio sono state svolte regolarmente dalle società esterne incaricate le attività di monitoraggio di rispetto degli standard sulle emissioni gassose e liquide sempre con esito negativo.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi di quanto previsto all'art. 4, comma 1, D.L. 24 gennaio 2015, n. 3 convertito con modificazioni nella L. 24 marzo 2015, n. 33, ai fini della verifica dei requisiti di PMI Innovativa si rilevano le spese afferenti i seguenti progetti di ricerca, sviluppo precompetitivo, sperimentazione e innovazione:

01. Studio, progettazione e sviluppo di nuove linee di prodotto e tipologie di maglie per gioielli e sviluppo nuove collezioni
Linea di prodotto Orologi Lady Fope
Collezione Mia Luce
Maglia e Collezione Prima

In aggiunta a quanto previsto dai principi contabili, ai sensi dall'art. 4, comma 1 , D.L. 24 gennaio 2015, n. 3 convertito con modificazioni nella L. 24 marzo 2015, n. 33, ai fini della verifica dei requisiti di PMI Innovativa, sono altresì da annoverarsi tra le spese in ricerca, sviluppo e innovazione le spese afferenti i seguenti progetti afferenti lo sviluppo del piano industriale e le spese legali per la registrazione e protezione di proprietà intellettuale, termini e licenze d'uso:

02. Studio e sviluppo piano industriale triennale orientato alla ricerca di modalità e fonti finanziarie, al rafforzamento e caratterizzazione distintiva del brand a livello internazionale

03. Attività di protezione e salvaguardia della proprietà intellettuale

I progetti sono stati svolti nella sede della società.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate (in Euro):

- Fope Jewelry Inc
- Fope Services DMCC

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.064.112	479.851	584.261
Immobilizzazioni materiali nette	3.829.415	3.907.370	(77.955)
Partecipazioni ed altre immob.ni finanziarie	77.497	249.657	(172.160)
Capitale immobilizzato	4.971.024	4.636.878	334.146
Rimanenze di magazzino	4.137.757	3.978.830	158.927
Crediti verso Clienti	7.275.107	6.492.232	782.875
Crediti verso Controllate	21.804	90.359	(68.555)
Altri crediti	997.471	1.170.271	(172.800)
Posizione Cr Op Copertura FFA	307.638	0	307.638
Attività d'esercizio a breve termine	12.739.777	11.731.692	1.008.085
Debiti verso fornitori	3.159.868	2.446.505	713.363
Debiti verso Controllate	450.721	323.675	127.046
Altri debiti	644.406	1.085.997	(441.591)
Passività d'esercizio a breve termine	4.254.995	3.856.177	398.818
Capitale Circolante Netto	8.484.782	7.875.515	609.267
Fondo Trattamento Fine Rapporto lavoro	806.433	770.653	35.780
Fondo Trattamento Fine Mandato	973.378	905.069	68.309
Fondo Op. Copertura FFA	186.796	746.130	(559.334)
Capitale investito	11.489.199	10.090.541	1.398.658
Cap Sociale e Ris di Patrimonio	(9.195.433)	(6.124.010)	(3.071.423)
Riserva Op. Copertura F.F.A.	(86.430)	542.916	(629.346)
Patrimonio netto	(9.281.863)	(5.581.094)	(3.700.769)
Posizione finanziaria a M/L termine	(2.296.029)	(1.265.530)	(1.030.499)
Posizione finanziaria a breve termine	88.693	(3.243.917)	3.332.610
Posizione Finanziaria Netta	(2.207.336)	(4.509.447)	2.302.111
Mezzi propri e Posizione finanziaria netta	(11.489.199)	(10.090.541)	(1.398.658)

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

coperture finanziarie per stabilizzare il prezzo di acquisto delle materie prime;

coperture finanziarie per stabilizzare il rischio su cambio dei paesi area Dollaro e Sterlina;

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

L'ammontare del fondo svalutazione crediti rappresenta adeguata copertura del rischio credito.

	31/12/2016	31/12/2015
Utile d'Esercizio	857.274	657.425
Quota ammortamenti	655.879	499.464
Variazione Fondi TFR e TFM	104.089	167.695
Autofinanziamento Lordo	1.617.242	1.324.584
Variazione Crediti Clienti	(782.875)	(718.285)
Variazione Altri Crediti a Breve	241.355	(500.434)
Variazione Stock Rimanenze	(158.927)	(1.201.091)
Variazione Debiti a Breve	398.818	160.953
Variazione Capitale Circolante Netto	(301.629)	(2.258.857)
Flusso Generato dalla Gestione	1.315.613	(934.273)
Variazione Imm.ni Materiali e Imm.li	(1.162.185)	(1.531.899)
Variazione Imm.ni Finanziarie	172.160	286.027
Rimborso Finanziamenti a M/L Termine	(3.095.748)	(1.002.252)
Impieghi	(4.085.773)	(2.248.124)
Acquisizione Finanziamenti a M/L Termine	2.815.000	1.800.000
Emiss. Pr. Obbligazionario Convertibile	1.200.000	0
Variazioni Riserve di Patrimonio	2.214.149	(600.000)
Fonti	6.229.149	1.200.000
Var. Pos. a Cr Op Copertura FFA	(307.638)	746.130
Var. F.di Op Copertura FFA	(559.334)	0
Var. Riserve Op. Copertura FFA	629.346	(542.916)
Var Posizioni Op Copertura FFA	(237.626)	203.214
Flusso di Cassa Netto	3.221.363	(1.779.183)
Depositi e Banche a Breve al 31.12.2016	2.749.886	
Depositi e Banche a Breve al 31.12.2015	(471.477)	(471.477)
Depositi e Banche a Breve al 31.12.2014		1.307.706
Variazione Posizione Finanziaria Netta	3.221.363	(1.779.183)

Rischio di liquidità

- In merito al rischio di liquidità si segnala che:
- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
 - esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità (*affidamenti per scoperto di cassa e affidamenti per smobilizzo crediti commerciali presso istituti bancari*)
 - la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
 - la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
 - le principali fonti di finanziamento, escludendo l'esposizione bancaria a breve, sono finanziamenti a M/L termine con istituti bancari e il Prestito Obbligazionario Convertibile.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

La società opera nel settore dell'oreficeria e una classe di rischio rilevante è riferita alla volatilità delle valutazioni sul mercato internazionale dell'oro, utilizzato come materia prima, e al conseguente prezzo d'acquisto.

Al fine di stabilizzare il prezzo d'acquisto la società, con operazioni finanziarie di copertura, fissa il prezzo alla scadenza di ritiro del metallo. Le operazioni, che non hanno durate superiori ai 24 mesi, sono effettuate a rotazione per una quota del fabbisogno totale stimato.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Sulla base dei dati previsionali elaborati per l'esercizio 2017 si stima una crescita del volume delle vendite ed un risultato economico positivo.

I risultati dei primi mesi del 2017 confermano tali previsioni e, di conseguenza, le suddette aspettative.

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Posizione netta rapporti bancari a breve e valori in cassa	2.749.886	(471.477)	3.221.363
Quota a breve di finanziamenti	(2.661.193)	(2.772.440)	111.247
Posizione finanziaria netta a breve termine	88.693	(3.243.917)	3.332.610
Quota a lungo di finanziamenti	(2.296.029)	(1.265.530)	(1.030.499)
Posizione finanziaria netta	(2.207.336)	(4.509.447)	2.302.111

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2016	Euro	857.274
5% a riserva legale	Euro	42.864
a riserva straordinaria	Euro	814.410

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Diego Nardin
Amministratore Delegato Fope S.p.A.



FOPE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VICENZA, VIA BENEDETTO ZAMPIERI 31
Codice Fiscale	00163880248
Numero Rea	VI 114378
P.I.	00163880248
Capitale Sociale Euro	4.583.500 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (S.P.A.)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	551.099	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	48.325	42.699
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	142.847	62.223
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	26.539
7) altre	321.841	348.390
Totale immobilizzazioni immateriali	1.064.112	479.851
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.414.357	2.505.852
2) impianti e macchinario	688.402	557.795
3) attrezzature industriali e commerciali	355.206	561.590
4) altri beni	246.100	282.133
5) immobilizzazioni in corso e acconti	125.350	-
Totale immobilizzazioni materiali	3.829.415	3.907.370
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	77.467	77.467
d-bis) altre imprese	30	2.190
Totale partecipazioni	77.497	79.657
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	170.000
Totale crediti verso imprese controllate	-	170.000
Totale crediti	-	170.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	77.497	249.657
Totale immobilizzazioni (B)	4.971.024	4.636.878
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.304.860	1.950.019
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	703.127	928.504
4) prodotti finiti e merci	1.129.770	1.100.307
Totale rimanenze	4.137.757	3.978.830

II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.275.107	6.492.232
Totale crediti verso clienti	7.275.107	6.492.232
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.804	90.359
Totale crediti verso imprese controllate	21.804	90.359
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	126.656	24.328
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	59.188
Totale crediti tributari	126.656	83.516
5-ter) imposte anticipate	192.342	509.378
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	506.947	435.545
esigibili oltre l'esercizio successivo	42.505	42.505
Totale crediti verso altri	549.452	478.050
Totale crediti	8.165.361	7.653.535
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	307.638	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	307.638	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.137.288	1.457.761
2) assegni	29.849	-
3) danaro e valori in cassa	10.500	9.026
Totale disponibilità liquide	3.177.637	1.466.787
Totale attivo circolante (C)	15.788.393	13.099.152
D) Ratei e risconti	129.021	99.328
Totale attivo	20.888.438	17.835.358
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.583.500	3.500.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.450.650	-
III - Riserve di rivalutazione	25.510	25.510
IV - Riserva legale	275.556	242.684
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.923.440	1.698.393
Riserva per utili su cambi non realizzati	79.506	-
Varie altre riserve	(2) (1)	(1)
Totale altre riserve	2.002.944	1.698.392

VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	86.430	(542.916)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
	857.274	657.425
Totale patrimonio netto	9.281.864	5.581.095
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	973.378	905.069
2) per imposte, anche differite	107.271	39.328
3) strumenti finanziari derivati passivi	186.796	746.130
4) altri	8.500	8.500
Totale fondi per rischi ed oneri	1.275.945	1.699.027
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	806.433	770.653
D) Debiti		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.200.000	-
Totale obbligazioni convertibili	1.200.000	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.088.944	4.710.704
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.096.029	1.265.530
Totale debiti verso banche	4.184.973	5.976.234
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.640	7.579
Totale acconti	1.640	7.579
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.159.868	2.446.505
Totale debiti verso fornitori	3.159.868	2.446.505
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	450.721	323.675
Totale debiti verso imprese controllate	450.721	323.675
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	247.398	273.705
Totale debiti tributari	247.398	273.705
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	104.058	152.267
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	104.058	152.267
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	127.473	577.197
Totale altri debiti	127.473	577.197
E) Ratei e risconti	48.065	27.421
Totale passivo	20.888.438	17.835.358

1)	Varie altre riserve	31/12/2016	31/12/2015
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	(1)

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.079.318	20.918.565
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(195.914)	768.599
5) altri ricavi e proventi		
altri	376.252	377.655
Totale altri ricavi e proventi	376.252	377.655
Totale valore della produzione	23.259.656	22.064.819
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.882.707	8.879.913
7) per servizi	8.846.287	9.046.539
8) per godimento di beni di terzi	513.927	458.438
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.550.238	1.501.644
b) oneri sociali	477.095	470.588
c) trattamento di fine rapporto	87.818	112.956
e) altri costi	77.719	70.224
Totale costi per il personale	2.192.870	2.155.412
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	107.319	53.858
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	548.560	445.606
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	33.711	31.844
Totale ammortamenti e svalutazioni	689.590	531.308
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(354.840)	(432.492)
14) oneri diversi di gestione	206.078	240.168
Totale costi della produzione	21.976.619	20.879.286
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.283.037	1.185.533
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	5.766
altri	5.478	3.894
Totale proventi diversi dai precedenti	5.478	9.660
Totale altri proventi finanziari	5.478	9.660
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	88.835	87.628

Totale interessi e altri oneri finanziari	88.835	87.628
17-bis) utili e perdite su cambi	32.849	(54.790)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(50.508)	(132.758)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	2.160	9.670
Totale svalutazioni	2.160	9.670
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(2.160)	(9.670)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.230.369	1.043.105
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	200.055	521.872
imposte differite e anticipate	173.040	(136.192)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	373.095	385.680
21) Utile (perdita) dell'esercizio	857.274	657.425

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	857.274	657.425
Imposte sul reddito	373.095	385.680
Interessi passivi/(attivi)	83.357	77.968
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(11.830)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.313.726	1.109.243
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	136.730	221.609
Ammortamenti delle immobilizzazioni	655.878	499.464
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	2.160	9.670
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(1.024)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	794.769	729.719
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.108.495	1.838.962
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(158.927)	(1.201.091)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(714.320)	(718.285)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	466.453	(433.521)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(29.693)	(14.625)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	20.644	19
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(483.744)	297.563
Totale variazioni del capitale circolante netto	(899.587)	(2.069.940)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.208.908	(230.978)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(83.357)	(72.222)
(Imposte sul reddito pagate)	(373.095)	(400.653)
(Utilizzo dei fondi)	(46.265)	(29.440)
Totale altre rettifiche	(502.717)	(502.315)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	706.190	(733.293)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(345.255)	(1.081.810)
Disinvestimenti	-	22.954
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(442.974)	(461.140)

Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(53.643)
Disinvestimenti	170.000	330.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(618.229)	(1.243.638)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.621.760)	2.394.552
Accensione finanziamenti	1.200.000	321.311
(Rimborso finanziamenti)	(169.501)	(1.307.402)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.214.149	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(600.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.622.888	808.461
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.710.850	(1.168.470)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.457.761	2.620.829
Danaro e valori in cassa	9.026	14.428
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.466.787	2.635.257
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.137.288	1.457.761
Assegni	29.849	-
Danaro e valori in cassa	10.500	9.026
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.177.637	1.466.787

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 857.274.

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore orafa con particolare riguardo all'oreficeria e gioielleria di fascia medio alta.

Si ricorda come dal 30 novembre 2016 la Società è stata ammessa alla quotazione sul mercato AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale gestito da Borsa Italiana. In merito ai dettagli e agli obiettivi dell'operazione si rinvia alle informazioni contenute nella Relazione sulla gestione degli Amministratori.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC. Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico sono indicati i corrispondenti valori dell'esercizio precedente. Alcuni importi dell'esercizio 2015 sono stati riclassificati per renderli confrontabili con le classificazioni del 2016, fornendo nella nota integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti. Con particolare riferimento all'applicazione del nuovo principio OIC 32 “Strumenti finanziari derivati”, ai soli fini comparativi, sono stati rideterminati gli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio dell'esercizio precedente come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile, procedendo con la rettifica del saldo d'apertura del patrimonio netto.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro). La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Alla voce “Altre immobilizzazioni immateriali” sono iscritte le migliorie su beni di terzi relative alla ristrutturazione del negozio monomarca di Venezia. Tali costi sono ammortizzati sulla base della durata del contratto di affitto dell'immobile, durata che risulta comunque inferiore rispetto all'utilità futura di detti costi.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni i immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni i immateriali	Totale immobilizzazioni i immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	42.699	62.223	26.539	348.390	479.851
Valore di bilancio	-	42.699	62.223	26.539	348.390	479.851
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	547.902	28.378	109.525	-	5.776	691.581
Riclassifiche (del valore di bilancio)	12.500	-	14.039	(26.539)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	9.303	22.752	42.940	-	32.325	107.320
Totale variazioni	551.099	5.626	80.624	(26.539)	(26.549)	584.261
Valore di fine esercizio						
Costo	551.099	48.325	142.847	-	321.841	1.064.112
Valore di bilancio	551.099	48.325	142.847	-	321.841	1.064.112

Costi di impianto e ampliamento

I costi di ampliamento si riferiscono ai costi sostenuti dalla Società per la quotazione al mercato AIM avvenuta il 30 novembre 2016 e della quale è data ampia descrizione nella Relazione sulla Gestione degli Amministratori.

Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2016
Costituzione					
Trasformazione					
Fusione					
Aumento capitale sociale		560.402		9.303	551.099
Altre variazioni atto costitutivo					
		560.402		9.303	551.099

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute idonee a ripartire il valore di carico delle immobilizzazioni materiali nel periodo di vita utile delle stesse; per gli acquisti dell'esercizio la quota d'ammortamento è ridotta del 50%; l'utilizzo dell'aliquota ridotta non comporta significativi scostamenti di valore rispetto all'applicazione dell'aliquota piena riproporzionata sui mesi di possesso. Le aliquote di ammortamento, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono:

fabbricati:	3%
impianti e macchinari:	12,50%
attrezzature:	35%
impianti di depurazione:	15%
mobili e macchine d'ufficio:	12%
telefoni portatili:	20%
beni inferiori a 516,46 Euro:	100%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.077.796	2.948.161	1.708.710	781.744	-	9.516.411
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.571.944	2.390.366	1.147.120	499.611	-	5.609.041
Valore di bilancio	2.505.852	557.795	561.590	282.133	-	3.907.370
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	242.691	85.833	16.731	125.350	470.605
Ammortamento dell'esercizio	91.494	112.084	292.217	52.764	-	548.559
Totale variazioni	(91.495)	130.607	(206.384)	(36.033)	125.350	(77.955)
Valore di fine esercizio						
Costo	4.077.795	3.190.853	1.794.543	805.598	125.350	9.994.139
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.663.438	2.502.451	1.439.337	559.498	-	6.164.724
Valore di bilancio	2.414.357	688.402	355.206	246.100	125.350	3.829.415

La voce “terreni e fabbricati” comprende l'immobile che ospita la sede della Società. Il valore attribuito al terreno sul quale insiste il fabbricato, pari ad Euro 1.027.985, è stato individuato alla data di riferimento del 31 dicembre 2005 sulla base di un criterio forfettario di stima corrispondente al 30% del costo originario dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate. Conseguentemente, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, non si procede più allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore del suddetto terreno, ritenendolo, in base alle aggiornate stime sociali, bene patrimoniale non soggetto a degrado ed avente vita utile illimitata. Questi criteri sono stati applicati per determinare il valore del terreno anche per la porzione di fabbricato acquistata nel 2012.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Alla chiusura dell'esercizio, la Società ha in essere un solo contratto di locazione finanziaria per l'utilizzo di un macchinario. Il contratto, stipulato in data 16 febbraio 2012 con la società Unicredit Leasing spa, ha durata di 64 mesi. Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22, del C.C. e conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 12, sono fornite le seguenti informazioni.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	56.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	4.616
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	7.000
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	4.616
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	692

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono riferite a partecipazioni nelle Società controllate e sono iscritte al costo di costituzione, rettificato in presenza di diminuzioni di valore aventi natura durevole. La Società non detiene, né in proprio, né per interposta persona, azioni proprie.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società e sono così dettagliate:

- 100% del capitale sociale della società FOPE JEWELRY INC;
- 100% del capitale sociale della società FOPE SERVICES DMCC.

Le partecipazioni in altre imprese si riferiscono rispettivamente ad una esigua quota di partecipazione al Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) e n. 300 azioni della Veneto Banca SPA.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	77.467	2.190	79.657
Valore di bilancio	77.467	2.190	79.657
Variazioni nell'esercizio			
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	2.160	2.160
Totale variazioni	-	(2.160)	(2.160)
Valore di fine esercizio			
Costo	77.467	30	77.497
Valore di bilancio	77.467	30	77.497

La partecipazione nella società FOPE JEWELRY INC, società di diritto statunitense, è iscritta a bilancio a valore zero a causa delle perdite registrate negli esercizi passati. La partecipata evidenzia nell'esercizio 2016 un utile pari a USD 257.326 (pari ad Euro 232.475). La partecipazione nella società FOPE SERVICES DMCC, società di diritto emiratino, è iscritta a bilancio per il valore di costituzione incrementato dei versamenti in conto capitale. Gli importi, all'origine in moneta avente corso legale negli Emirati Arabi Uniti, sono stati convertiti ai cambi in vigore alla data dei relativi versamenti. La differenza tra il maggior valore di iscrizione della partecipazione e il corrispondente valore del patrimonio netto è determinata da costi preoperativi, diversi dal versamento del capitale iniziale, sostenuti per la costituzione della società stessa. Il progetto di bilancio 31 dicembre 2016 della società emiratina evidenzia una perdita di AED 41.245 (pari ad Euro 10.150) e un patrimonio di AED 218.307 (pari ad Euro 56.416). Le partecipazioni in altre imprese si riferiscono rispettivamente ad una esigua quota di partecipazione al Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) e n. 300 azioni della Veneto Banca SPA per Euro 20.

Si precisa inoltre che:

- nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione;
- nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.
- per nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n.2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Al 31 dicembre 2016 la Società non detiene crediti di natura finanziaria iscrivibili tra le immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	170.000	(170.000)
Totale crediti immobilizzati	170.000	(170.000)

La variazione di Euro 170.000 è dovuta al totale rimborso del finanziamento che la Società aveva concesso alla controllata Fope Jewellery Inc.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
FOPE JEWELRY INC	USA	-	232.475	317.070	100,00%	-
FOPE DMCC	UAE	12.510	(10.150)	56.416	100,00%	77.467
Totale						77.467

La Società ha ritenuto di non rettificare il valore d'iscrizione della partecipazione in Fope DMCC in quanto la perdita registrata nell'esercizio è stata valutata di natura non durevole.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Al 31 dicembre 2016 non vi sono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo è determinato sulla base dei seguenti criteri:

- costo medio ponderato per le rimanenze di oro greggio;
- costo medio di acquisto, comprensivo degli oneri accessori (costi di trasporto, dogana e altri costi direttamente imputabili) per le altre materie prime e ausiliarie;
- costo di produzione, determinato con il criterio del costo medio, per i prodotti finiti e in corso di lavorazione.

Il costo di produzione include tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di produzione e fino al momento dal quale il bene può essere commercializzato. Il valore indicato in bilancio riflette, attraverso lo stanziamento di un apposito fondo rettificativo diretto, eventuali fenomeni di obsolescenza e/o lento rigiro.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.950.019	354.841	2.304.860
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	928.504	(225.377)	703.127
Prodotti finiti e merci	1.100.307	29.463	1.129.770
Totale rimanenze	3.978.830	158.927	4.137.757

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione. Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo. Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, e l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata, per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, pertanto, sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.492.232	782.875	7.275.107	7.275.107	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	90.359	(68.555)	21.804	21.804	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	83.516	43.140	126.656	126.656	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	509.378	(317.036)	192.342		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	478.050	71.402	549.452	506.947	42.505
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.653.535	511.826	8.165.361	7.930.514	42.505

La voce “Crediti v/clienti iscritti nell'attivo circolante” è esposta al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 192.115. Al 31 dicembre 2015 il fondo ammontava ad Euro 220.290; il decremento registrato rappresenta la variazione netta tra l'utilizzo di Euro 61.886 e l'accantonamento dell'esercizio di Euro 33.711.

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2015	185.425	34.865	220.290
Utilizzo nell'esercizio	61.886		61.886
Accantonamento esercizio	33.711		33.711
Saldo al 31/12/2016	157.250	34.865	192.115

La voce “Crediti tributari” è composta principalmente per Euro 64.347 dal credito annuale IRES maturato nel corso dell'esercizio, per Euro 41.323 dal credito per l'attività di Ricerca e Sviluppo svolta nel corso dell'esercizio 2015 e per Euro 20.451 dal credito per l'ammissione all'agevolazione Sabatini – ter.

Il credito per imposte anticipate è pari ad Euro 192.342. Le imposte anticipate sono state rilevate solo in quanto sussiste la ragionevole certezza di redditi imponibili in esercizi futuri che ne consentono il riassorbimento.

La tabella che segue descrive la movimentazione della voce.

	valore al 31/12/2015	stanziamento dell'esercizio	utilizzo dell'esercizio	valore al 31/12/2016
Crediti per imposte anticipate	301.900	19.059	(180.037)	140.922
Effetto fiscale derivato di copertura	207.477	51.420	(207.477)	51.420
Totale Crediti per imposte anticipate	509.377	70.479	(387.514)	192.342

Per una descrizione puntuale dei crediti relativi ad imposte anticipate stanziata nell'esercizio si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

La voce “Crediti verso altri” si riferisce ad anticipi corrisposti per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche di “Baselworld” e “Vicenza Gold”.

Si precisa che non vi sono crediti di durata superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2016 secondo area geografica può essere rappresentata come di seguito:

Italia	26%;
Resto del mondo	74%.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La Società non detiene al 31 dicembre 2016 investimenti che non siano destinati ad essere utilizzati durevolmente e come tali destinati alla negoziazione.

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la Società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

La Società utilizza strumenti finanziari derivati solamente con l'intento di gestire e coprire la propria esposizione al rischio delle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime strategiche e dei tassi di cambio delle divise diverse dall'Euro.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono stati iscritti nell'attivo di bilancio. La loro classificazione nell'attivo immobilizzato o circolante dipende dalla natura dello strumento stesso.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari al netto degli effetti fiscali differiti.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	307.638	307.638
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	307.638	307.638

Disponibilità liquide

La voce “Depositi bancari e postali” accoglie principalmente conti correnti attivi che la Società detiene presso gli istituti di credito nazionali e stranieri. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.457.761	1.679.527	3.137.288
Assegni	-	29.849	29.849
Denaro e altri valori in cassa	9.026	1.474	10.500
Totale disponibilità liquide	1.466.787	1.710.850	3.177.637

La Società ha necessità di detenere sui conti bancari una giacenza adeguata per far fronte ai pagamenti in scadenza ad inizio dell'esercizio 2017. La variazione intervenuta nell'esercizio, e l'ingente ammontare di risorse finanziarie liquide al 31 dicembre 2016, sono diretta conseguenza dell'operazione di quotazione avvenuta in prossimità della fine dell'esercizio e puntualmente descritta nella Relazione sulla Gestione degli Amministratori.

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	99.328	29.693	129.021
Totale ratei e risconti attivi	99.328	29.693	129.021

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Assicurazioni furto	37.510
Assicurazioni diverse	18.729
Costi di pubblicità	7.979
Contratti di assistenza tecnica e di manutenzione	3.289
Spese di istruttoria mutui ante 2016	3.035
Attività 2017 Nomad	22.877
Attività 2017 Specialist	27.452
Consulenze 2017 Post IPO	4.167
Altri di ammontare non apprezzabile	3.983
	129.021

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine. I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del C.c. e dai principali principi contabili di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del C.c., dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice civile.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2016 è pari ad Euro 9.281.864, in aumento di Euro 3.700.769, rispetto al 31 dicembre 2015.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Riclassifiche		
Capitale	3.500.000	-	763.500	320.000		4.583.500
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	1.450.650	-		1.450.650
Riserve di rivalutazione	25.510	-	-	-		25.510
Riserva legale	242.684	32.872	-	-		275.556
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.698.393	598.348	-	(373.301)		1.923.440
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	26.205	-	53.301		79.506
Varie altre riserve	(1)	(1)	-	-		(2)
Totale altre riserve	1.698.392	624.552	-	(320.000)		2.002.944
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(542.916)	490.638	138.708	-		86.430
Utile (perdita) dell'esercizio	657.425	(657.425)	-	-	857.274	857.274
Totale patrimonio netto	5.581.095	490.637	2.214.150	-	857.274	9.281.864

Il 31 maggio 2016 l'assemblea dei soci ha deliberato un aumento di capitale sociale gratuito di Euro 320.000 mediante l'utilizzo di parte della riserva straordinaria. Nel corso dell'esercizio il capitale sociale si è incrementato per ulteriori 763.500 Euro in funzione dell'operazione di quotazione conclusasi lo scorso novembre.

In particolare, l'operazione di collocamento, finalizzata alla quotazione della Società sul mercato AIM, ha comportato un incremento del numero di azioni da 3.820.000 a 4.583.500 con un impatto sul patrimonio netto pari ad Euro 2.214.150, di cui Euro 763.500 destinati ad aumento del capitale sociale e Euro 1.450.650 allocati a riserva sovrapprezzo azioni.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per altre ragioni
Capitale	4.583.500	B	-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.450.650	A,B,C	1.450.650	-
Riserve di rivalutazione	25.510	A,B	25.510	-
Riserva legale	275.556	B	-	-
Riserve statutarie	-	A,B,C,D	-	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.923.440	A,B,C,D	1.923.440	600.000
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D	-	-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D	-	-
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	79.506	A,B,D	79.506	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D	-	-
Varie altre riserve	(2)		-	-
Totale altre riserve	2.002.944		2.028.456	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	86.430		-	-
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D	-	-
Totale	8.424.590		3.479.106	-
Quota non distribuibile			105.016	
Residua quota distribuibile			3.374.094	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La riserva si movimenta per la contabilizzazione dei flussi finanziari futuri derivanti da strumenti derivati che vengono destinati come “strumenti a copertura dei flussi finanziari” ed è riportata al netto dell'effetto fiscale.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari	
Valore di inizio esercizio	(542.916)
Variazione fair value	629.346
Valore di fine esercizio	86.430

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	3.500.000	200.300	1.518.594	847.693	6.066.587
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi			600.000		600.000
- altre destinazioni		42.384	805.309	(847.693)	
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi			542.918		542.918
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				657.425	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	3.500.000	242.684	1.180.985	657.425	5.581.094
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		32.872	624.553	(657.425)	
Altre variazioni					
- Incrementi	763.500		2.079.996		2.843.496
- Decrementi					
- Riclassifiche	320.000		(320.000)		
Risultato dell'esercizio corrente				857.274	857.274
Alla chiusura dell'esercizio corrente	4.583.500	275.556	3.565.534	857.274	9.281.864

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	905.069	39.328	746.130	8.500	1.699.027
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	136.694	21.441	186.692	-	324.827
Utilizzo nell'esercizio	(68.385)	(46.502)	746.026	-	747.909
Totale variazioni	68.309	67.943	(559.334)	-	(423.082)
Valore di fine esercizio	973.378	107.271	186.796	8.500	1.275.945

Il fondo per il trattamento di quiescenza si riferisce al debito potenziale per l'indennità suppletiva di clientela dovuta dalla Società agli agenti al momento della cessazione del rapporto di agenzia, qualora lo scioglimento avvenga ad iniziativa della società mandante per fatto non imputabile all'agente stesso.

L'accantonamento dell'esercizio, di Euro 136.694, è stato determinato secondo quanto stabilito dagli Accordi Economici del settore dell'industria e risulta commisurata alle prestazioni effettivamente svolte dall'agente. Per gli agenti stranieri, considerata la diversa legislazione di riferimento, il valore dell'accantonamento è stimato tenendo conto del presunto onere che la Società potrebbe dover sostenere qualora decidesse di interrompere il rapporto di collaborazione.

Il fondo imposte riguarda le imposte differite stanziate sulle differenze temporanee tra valori civilistici e valori fiscali. La tabella che segue descrive la movimentazione della voce.

	valore al 31/12/2015	stanziamento dell'esercizio	utilizzo dell'esercizio	valore al 31/12/2016
Fondo imposte differite	39.328	21.441	(39.328)	21.441
Effetto fiscale derivato di copertura		85.830		85.830
Totale fondo imposte differite	39.328	107.271	(39.328)	107.271

Per una descrizione dettagliata del conteggio e delle ragioni che giustificano la rilevazione di imposte differite connesse alle variazioni fiscali, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa “Imposte sul reddito dell'esercizio”.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle previsioni di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	770.653
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	51.472
Utilizzo nell'esercizio	(15.692)
Totale variazioni	35.780
Valore di fine esercizio	806.433

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nella rilevazione inziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Come previsto dall'art. 12, comma 2 del D. Lgs. 139/2015, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Il criterio del costo ammortizzato, inoltre, non è stato applicato ai debiti a breve termine (durata inferiore ai dodici mesi) e ai debiti con costi di transazione irrilevanti rispetto al valore nominale in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In tali casi i debiti sono esposti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni convertibili	-	1.200.000	1.200.000	-	1.200.000
Debiti verso banche	5.976.234	(1.791.261)	4.184.973	3.088.944	1.096.029
Acconti	7.579	(5.939)	1.640	1.640	-
Debiti verso fornitori	2.446.505	713.363	3.159.868	3.159.868	-
Debiti verso imprese controllate	323.675	127.046	450.721	450.721	-
Debiti tributari	273.705	(26.307)	247.398	247.398	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	152.267	(48.209)	104.058	104.058	-
Altri debiti	577.197	(449.724)	127.473	127.473	-
Totale debiti	9.757.162	(281.031)	9.476.131	7.180.102	2.296.029

Il 30 novembre 2016 è stato sottoscritto un prestito obbligazionario convertibile per un ammontare complessivo pari ad Euro 1.200.000; al 31 dicembre 2016 pertanto, risultano in circolazione n. 12.000 obbligazioni convertibili in azioni del valore nominale di Euro 100 ciascuna.

Il prestito, denominato “FOPE Prestito Obbligazionario Convertibile 4,5% 2016-2021” risulta quotato al mercato AIM con il codice identificativo IT0005203671.

Il fair value del prestito obbligazionario, alla data del 31 dicembre 2016, non si discosta in modo significativo dal suo valore nominale (Euro 1.200.000).

Il saldo del debito complessivo verso banche al 31 dicembre 2016, pari a Euro 4.184.973 è così composto:

conti correnti passivi	Euro	300.112;
anticipazioni export	Euro	127.639;
finanziamenti	Euro	3.757.222;

Istituto di credito	Importo originario	Scadenza	Importo residuo al 31/12/2016	Quota entro i 12 mesi	Quota oltre i 12 mesi
Cariveneto	250.000	25/02/2017	250.000	250.000	
Cariveneto	300.000	25/08/2017	200.208	200.208	
Banco Desio	1.000.000	10/09/2017	1.000.000	1.000.000	
Unicredit	1.500.000	28/02/2018	943.457	753.512	189.945
Cariveneto	500.000	04/11/2018	321.311	167.003	154.308
Mediocredito	120.000	31/12/2018	86.878	43.352	43.526
Mediocredito	145.000	31/12/2018	104.344	51.927	52.417
Cariveneto	1.000.000	18/03/2021	851.024	195.191	655.833
Totale			3.757.222	2.661.193	1.096.029

Per l'analisi dell'indebitamento verso gli istituti di credito, di cui alla tabella sopra, si rinvia a quanto evidenziato nella Relazione sulla gestione degli Amministratori.

La voce “Acconti” accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I “Debiti verso fornitori”, tutti con scadenza inferiore ai 12 mesi, sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa, invece, sono rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso imprese controllate si riferiscono alle ordinarie transazioni commerciali intercorse con le Società del gruppo.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti verso l'erario per ritenute fiscali su lavoro dipendente e autonomo per complessivi Euro 209.892 e debiti per IVA per Euro 37.507.

La voce “Altri debiti” accoglie debiti verso i dipendenti per premi e ferie non ancora godute per Euro 127.473.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31 dicembre 2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente tabella.

Area geografica	Italia	Resto del Mondo	UAE/USA	Totale
Obbligazioni convertibili	1.200.000	-	-	1.200.000
Debiti verso banche	4.184.973	-	-	4.184.973
Acconti	1.640	-	-	1.640
Debiti verso fornitori	2.860.027	299.841	-	3.159.868
Debiti verso imprese controllate	-	-	450.721	450.721
Debiti tributari	247.398	-	-	247.398
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	104.058	-	-	104.058
Altri debiti	127.473	-	-	127.473
Debiti	8.725.569	299.841	450.721	9.476.131

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Al 31 dicembre 2016 non sono iscritti debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	27.421	2.238	29.659
Risconti passivi	-	18.406	18.406
Totale ratei e risconti passivi	27.421	20.644	48.065

La composizione della voce è così dettagliata

Descrizione	Importo
Contributi Legge Sabatini ter	18.406
Commissioni e interessi bancari	20.833
Polizza assicurazione su crediti	6.026
Polizze assicurative consuntivi anno 2016	2.800
	48.065

Nota integrativa, conto economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma dell'art. 2428, comma 1, del codice civile, nell'ambito della Relazione sulla Gestione.

Valore della produzione

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
23.259.656	22.064.819	1.194.837

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	23.079.318	20.918.565	2.160.753
Variazioni rimanenze prodotti	(195.914)	768.599	(964.513)
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	376.252	377.655	(1.403)
	23.259.656	22.064.819	1.194.837

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi per categoria non è significativa.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La suddivisione percentuale dei ricavi per area geografica può essere così descritta:

- Italia: 20%
- Europa: 52%
- Resto del mondo: 28%

Costi della produzione

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
21.976.619	20.879.286	1.097.333

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	9.882.707	8.879.913	1.002.794
Servizi	8.846.287	9.046.539	(200.252)
Godimento di beni di terzi	513.927	458.438	55.489
Salari e stipendi	1.550.238	1.501.644	48.594
Oneri sociali	477.095	470.588	6.507
Trattamento di fine rapporto	87.818	112.956	(25.138)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	77.719	70.224	7.495
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	107.319	53.858	53.461
Ammortamento immobilizzazioni materiali	548.560	445.606	102.954
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	33.711	31.844	1.867
Variazione rimanenze materie prime	(354.840)	(432.492)	77.652
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	206.078	240.168	(34.090)
	21.976.619	20.879.286	1.097.333

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

La voce Costi per il personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante, pari ad Euro 33.711, è stata calcolata in base a criteri di prudenza.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari netti presentano un saldo negativo di Euro 50.508.

Composizione dei proventi da partecipazione

Nell'esercizio non sono stati rilevati proventi da partecipazioni.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La tabella sottostante illustra la natura e l'ammontare degli oneri finanziari rilevati nell'esercizio.

Interessi e altri oneri finanziari	
Prestiti obbligazionari	4.586
Debiti verso banche	80.813
Altri	3.435
Totale	88.835

La voce “Altri proventi finanziari” (Euro 5.478) accoglie, oltre agli interessi attivi maturati sui depositi bancari, gli interessi riconosciuti dall'Amministrazione finanziaria per imposte chieste a rimborso negli esercizi passati e liquidate nel corso del 2016.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dalla Banca d’Italia. In particolare, le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce “C 17-bis) Utili e perdite su cambi”.

Cambi valutari utilizzati:

UAE	3,869;
USA	1,054;
GBP	0,856;

Tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio non si segnalano effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari utilizzati.

Utile e perdite su cambi

	Utili su cambi	Perdite su cambi	Saldo netto
Componente realizzata	127.696	174.353	(46.658)
Componente non realizzata	89.338	9.832	79.506
Totale	217.034	184.185	32.849

Dell'ammontare complessivo degli utili netti risultanti del conto economico la componente valutativa non realizzata corrisponde a Euro 79.506. Tale importo è iscritto in una riserva non distribuibile fino al momento del successivo realizzo.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Il valore di iscrizione della partecipazione detenuta in Veneto Banca Spa è stato allineato al suo valore di mercato al 31 dicembre 2016. La svalutazione operata, pari ad Euro 2.160, è evidenziata alla voce D. 19.a) Svalutazioni di partecipazioni.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si rilevano per l'esercizio in corso elementi di ricavo o costo di entità o incidenza eccezionale.

Ai sensi di quanto previsto dal numero 13, comma 1, dell'art 2427, si rileva che non sono presenti nel conto economico elementi di ricavo o di costo che per entità o incidenza sul risultato dell'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto: gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti; l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente conteggiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Sul punto si evidenzia come la Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ha previsto, con effetto per i periodi di imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2016, una riduzione di 3,5 punti percentuali dell'aliquota nominale dell'IRES: dall'attuale 27,5% al 24%. Conseguentemente:

- le imposte latenti dell'esercizio sono state calcolate applicando la nuova aliquota del 24% per le differenze temporanee recuperabili dal 1 gennaio 2017;
- con il medesimo criterio, gli stanziamenti operati negli esercizi precedenti sono stati ricalcolati rettificando la fiscalità differita in base all'aliquota corrente. Gli adeguamenti sono stati imputati alla voce 22 del Conto economico.

Le Imposte differite attive e passive sono imputate direttamente a conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente tra le componenti di patrimonio netto; nel qual caso anche le relative imposte differite sono contabilizzate coerentemente senza imputazione al conto economico.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	
373.095	385.680	(12.585)	
Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	200.055	521.872	(321.817)
IRES	121.636	442.608	(320.972)
IRAP	78.419	79.264	(845)
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate):	173.040	(136.192)	309.232
IRES	171.772	(136.513)	308.285
IRAP	1.268	321	947
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	373.095	385.680	(12.585)

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.230.369	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	338.351
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Utile presunto su cambi	(89.338)	
	(89.338)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
stanziamento premi ai dipendenti	67.617	
perdite presunte su cambi	9.832	
	77.449	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
compensi Amministratori e relativi contributi previdenziali	(537.267)	
premi dipendenti pagati nell'esercizio	(34.578)	
perdite su cambi realizzate	(19.791)	
utili su cambi realizzati	45.996	
ammortamenti fiscali e altro	(58.430)	
	(604.070)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
imposte non deducibili	22.263	
spese di rappresentanza relative a prestazioni alberghiere	20.089	
sopravvenienze attive non imponibili	(136.598)	
superammortamenti	(26.992)	
ACE	(110.157)	
altri costi non deducibili	59.297	
	(172.098)	
Imponibile fiscale	442.312	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		121.636

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	3.509.618	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
costi relativi al personale	705.964	
IMU	15.653	
altri costi	29.742	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
sopravvenienze relative ad imposte	(136.598)	
deduzioni per il personale dipendente	(2.081.128)	
	2.043.251	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	79.687
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
rigiro da differenze temporanee esercizi precedenti	(32.497)	
Imponibile Irap	2.010.754	
IRAP corrente per l'esercizio		78.419

Allo scopo di meglio evidenziare la riconciliazione fra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo rilevato in bilancio, di seguito si rappresenta il prospetto di raccordo del tax rate teorico con quello effettivo dell'esercizio confrontato con quello al 31 dicembre 2015.

	2016		2015	
	imponibile	imposte	imponibile	imposte
Risultato d'esercizio ante imposte	1.230.369		1.043.105	
IRES - Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%)		(338.351)		(286.854)
IRAP - Onere fiscale teorico (aliquota 3,9 sull'EBIT)		(50.038)		(46.236)
Totale imposte		(388.390)		(333.090)
Tax rate teorico		(31,57%)		(31,93%)
Differenze IRES				
Variazioni in aumento permanenti	241.841	(66.506)	260.284	(71.578)
Variazioni in aumento che alimentano imposte anticipate	77.449	(21.299)	608.477	(167.331)
Variazioni in aumento che rettificano imposte differite	45.996	(12.650)	80.184	(22.051)
Totale variazioni in aumento	365.286	(100.455)	948.945	(260.960)
Variazioni in diminuzione permanenti	(413.133)	113.834	(174.220)	47.911
Variazioni in diminuzione che rettificano imposte anticipate	(650.066)	178.768	(162.349)	44.646
Variazioni in diminuzione che alimentano imposte differite	(89.338)	24.568	(45.996)	12.649
Variazioni in diminuzione	(1.153.344)	317.170	(382.565)	105.206
Differenze IRAP				
Costo del personale	111.742	(4.358)	83.348	(3.251)
Altre variazioni in aumento permanenti	785.070	(30.618)	797.327	(31.095)
Totale variazioni in aumento	896.812	(34.976)	880.675	(34.346)
Variazioni in diminuzione permanenti	(136.598)	5.328	(25.581)	997
Variazioni in diminuzione che rettificano imposte anticipate	(32.497)	1.267	(8.225)	321
Variazioni in diminuzione	(169.095)	6.595	(33.805)	1.318
Totale imposte correnti Ires		(121.636)		(442.608)
Totale imposte correnti Irap		(78.419)		(79.264)
imposte di esercizi precedenti		-		-
imposte differite (anticipate)		(173.040)		136.192
Totale imposte a carico dell'esercizio		(373.095)		(385.680)
Tax rate effettivo		(30,32%)		(36,97%)

Il tax rate del 2016 si riduce al 30,32% in diminuzione di 6,65 punti percentuali rispetto a quello rilevato al 31 dicembre 2015; detta riduzione è legata principalmente alla deducibilità fiscale nell'esercizio 2016 dei compensi Amministratori deliberati nel 2015. Tale effetto non sarà replicato per l'esercizio successivo, per il quale si prevede, pertanto, un aumento del tax rate, sebbene non ai livelli del 2015.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull’occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Dirigenti	3	2	1
Quadri	2	4	(2)
Impiegati	15	13	2
Operai	19	17	2
Altri			
	39	36	3

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria settore orafo.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e all'organo di controllo.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	694.552	18.699

Compensi al revisore legale o società di revisione

L'incarico per la revisione legale dei conti è stato affidato alla società di revisione BDO ITALIA SPA. Il dettaglio dei compensi corrisposti alla società di revisione è riportato nella tabella seguente.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	37.955
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	32.050
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	70.005

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale al 31 dicembre 2016 è composto da 4.583.500 azioni, il cui valore nominale è pari ad Euro 4.583.500. Nel corso dell'esercizio, la Società ha emesso 1.083.500 azioni ordinarie.

Titoli emessi dalla società

La tabella che segue espone le informazioni previste dall'art. 2427 del codice civile in merito al prestito obbligazionario convertibile ed ai warrant emessi dalla Società nell'esercizio.

Titolo emesso	Numero	Tasso	Scadenza
Obbligazioni convertibili	12.000	4,5	30/11/2021
Warrants	4.583.500		29/11/2019

Si precisa che la Società non ha emesso azioni di godimento né altri titoli diversi da quelli indicati in precedenza.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale. Gli impegni assunti dalla Società verso terzi sono relativi al valore dell'oro in prestito d'uso pari ad Euro 4.982.133.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 24 febbraio 2017 la Società ha sottoscritto un accordo con Esperia Servizi Fiduciari S.p.A. per la sottoscrizione di una quota di minoranza del capitale di Milano 1919 S.r.l., società titolare del marchio storico di alta gioielleria ANTONINI. L'accordo con Esperia Servizi Fiduciari S.p.A., che detiene l'intero capitale di Milano 1919 S.r.l, prevede l'acquisto da parte di Fope S.P.A. di una partecipazione, fino ad un massimo del 20%, attraverso la sottoscrizione di un aumento di capitale riservato per l'importo di Euro 100.000 effettuato in concomitanza con l'assemblea di Milano 1919 S.r.l., che approverà il bilancio 2016 e previa copertura delle perdite esistenti da parte dell'azionista di maggioranza. Come inoltre previsto dall'accordo, in data 28 febbraio 2017, Milano 1919 S.r.l. ha nominato Diego Nardin, Amministratore Delegato di Fope S.P.A., Amministratore Delegato con i poteri di gestione ordinaria industriale e commerciale per gli esercizi 2017 – 2019. L'operazione con il marchio Antonini riveste un ruolo strategico, nell'ambito del piano industriale e delle operazioni finalizzate alla crescita, per le possibilità di beneficiare di notevoli sinergie operative e generare ambiti di sviluppo per entrambe le società.

Antonini, oggi Milano 1919 S.r.l., storica e nota maison dell'alta gioielleria italiana, nasce e ancora ha sede a Milano, produce e distribuisce prestigiose collezioni di gioielli con design ricercato ed esclusivo. Il brand Antonini si posiziona come un marchio di nicchia, che esprime un lusso ricercato, tramite l'estrema artigianalità che contraddistingue ogni sua creazione e la ricerca nell'utilizzo dei materiali e delle pietre migliori. Fope e Antonini hanno radici e valori comuni, aziende storiche Italiane, made in Italy, passione per il gioiello, produzione di alta qualità, vocazione internazionale. Le collezioni realizzate dalle 2 aziende, ideate e prodotte su queste basi comuni, si propongono al pubblico in modo autonomo, stimolando interesse e desiderio con formule diverse, tra loro non in competizione. Il progetto di collaborazione nasce dalla constatazione che sono concrete le possibilità di mettere a fattor comune reciproche esperienze e sinergie operative e generare ambiti di sviluppo per entrambe le realtà.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società effettua coperture a termine sui rischi valutari derivanti dalle proprie attività commerciali, allo scopo di proteggere il risultato della gestione industriale da oscillazioni sfavorevoli nei rapporti di cambio e nei prezzi delle materie prime strategiche. La Società, pertanto, usa strumenti derivati nell'ambito delle sua attività di “gestione del rischio” mentre non vengono utilizzati e detenuti strumenti derivati o similari per puro scopo di negoziazione.

Rischio prezzo commodity

Obiettivo di tale tipo di copertura è quello di minimizzare la variazione dei flussi di cassa generati dall'acquisto delle materie prime impiegate nel processo produttivo. Al fine di stabilizzare il prezzo d'acquisto, la Società, con operazioni finanziarie di copertura, fissa il prezzo alla scadenza di ritiro del metallo. Le operazioni, che non hanno durate superiori ai 24 mesi, sono effettuate a rotazione per una quota del fabbisogno totale calcolato sulla base del budget della Società.

Rischio cambio

La Società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta esposta al rischio di tasso di cambio.

Per transazioni di natura commerciale o finanziaria effettuate in valuta diversa dall'Euro, il rischio cambio transattivo che si intende gestire è quello che nasce dall'oscillazione dei tassi di cambio tra il momento in cui si origina il rapporto commerciale ed il momento di incasso.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427 bis del C.c., si forniscono le seguenti informazioni.

Derivato	Finalità	Rischio sottostante	Fair value al 31/12/2016	Fair value al 31/12/2015	Variazione
Commodity swap	Derivato di copertura	Metalli preziosi	138.708	(728.367)	867.075
Opzioni su valute	Derivato di copertura	Cambio USD/EUR	(17.867)	(17.763)	(104)

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La Società non è soggetta alla direzione e coordinamento di alcuna altra società o ente.

Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative

Ai sensi di quanto previsto all'art. 4, comma 1, D.L. 24 gennaio 2015, n. 3 convertito con modificazioni nella L. 24 marzo 2015, n. 33, ai fini della verifica dei requisiti di PMI Innovativa si rilevano le spese afferenti i seguenti progetti di ricerca, sviluppo precompetitivo, sperimentazione e innovazione:

01. Studio, progettazione e sviluppo di nuove linee di prodotto e tipologie di maglie per gioielli e sviluppo nuove collezioni:

- Linea di prodotto Orologi Lady Fope
- Collezione linea Mia Luce
- Maglia e Collezione Prima
- Maglia e Collezione Philo
- Nuovi modelli collezione Eka Tiny

In aggiunta a quanto previsto dai principi contabili, ai sensi dall'art. 4, comma 1 , D.L. 24 gennaio 2015, n. 3 convertito con modificazioni nella L. 24 marzo 2015, n. 33, ai fini della verifica dei requisiti di PMI Innovativa, sono altresì da annoverarsi tra le spese in ricerca, sviluppo e innovazione le spese afferenti i seguenti progetti afferenti lo sviluppo del piano industriale e le spese legali per la registrazione e protezione di proprietà intellettuale, termini e licenze d'uso:

02. Studio e sviluppo piano industriale triennale orientato alla ricerca di modalità e fonti finanziarie, al rafforzamento e caratterizzazione distintiva del brand a livello internazionale

03. Attività di protezione e salvaguardia della proprietà intellettuale

I progetti sono stati svolti nella sede della Società.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la Società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a Euro 879.238.

Tali spese consentiranno alla Società di confermare anche per il 2017 la sua iscrizione nella sezione speciale del registro delle imprese delle PMI innovative.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2016	Euro	857.274
5% a riserva legale	Euro	42.864
a riserva straordinaria	Euro	814.410
Risultato d'esercizio al 31/12/2016	Euro	857.274
5% a riserva legale	Euro	42.864
a riserva straordinaria	Euro	814.410

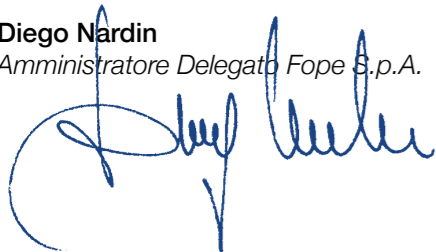
Nota integrativa, parte finale

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni rilevanti intercorse tra Fope S.P.A. e parti correlate sono costituite da fideiussioni rilasciate dai soci di maggioranza, nell'interesse della Società, a favore di istituti di credito per un importo pari a Euro 4.250.000, senza oneri a carico della stessa.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Diego Nardin
Amministratore Delegato Fope S.p.A.





Tel: +39 045 4750019
Fax: +39 045 8359621
www.bdo.it

Via Leone Pancaldo, 68
37138 Verona

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL DLGS 39/2010

Agli Azionisti di
FOPE S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di FOPE S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11 del DLgs.39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di FOPE S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Potenza, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Venezia

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 0722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/08/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



2

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori di FOPE S.p.A., con il bilancio d'esercizio di FOPE S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di FOPE S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Verona, 29 marzo 2017

BDO Italia S.p.A.

Carlo Boyarice
Carlo Boyarice
Socio

FOPE S.P.A.
Via Zampieri Giuseppe, 31, 36100 Vicenza
C.F. / P.IVA 00163880248 Euro - REA: 114378

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2016**

Ai signori azionisti della Fope S.p.A.

Preliminarmente si dà atto che – come rappresentato nella Relazione sulla Gestione- il 30 novembre 2016, sono iniziate le negoziazioni dei titoli di Fope S.p.A. su AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Come evidenzia il Consiglio di Amministrazione, il progetto di quotazione è parte del piano di sviluppo strategico di Fope che si pone come *target* la crescita dei volumi di vendita e il consolidamento del brand, in particolare attraverso un continuo processo di affermazione sui mercati stranieri, europei e americani. Il controvalore complessivo delle risorse raccolte ammonta a Euro 3,4 milioni, di cui Euro 2,2 milioni mediante emissione di Azioni Ordinarie, e Euro 1,2 milioni mediante emissione di un Prestito Obbligazionario Convertibile.

▪ ***Attività di vigilanza***

Nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza ai sensi del primo comma dell'art. 2403 del Codice Civile, e rappresentiamo che:

- abbiamo partecipato alle Assemblee degli Azionisti, nonché alle riunioni del Consiglio di amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento;
- siamo stati opportunamente informati dal Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione sociale, per quanto attiene soprattutto le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio, assicurandoci che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, fossero ispirate a principi di razionalità economica e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di

interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio Aziendale;

- abbiamo eseguito le verifiche periodiche previste dal Codice Civile, dalle quali non sono emerse dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo analizzato la struttura organizzativa ed il sistema di controllo interno nonché amministrativo-contabile della Società e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla sua adeguatezza ed affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, non avendo osservazioni da formulare;
- abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni normative e statutarie vigenti;
- non ci è pervenuta alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408, cod. civ..

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016, approvato dall'organo amministrativo e costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo amministrativo ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c., nonché il rendiconto finanziario;
- tali documenti sono stati approvati in data 22 marzo 2017, ed il Collegio sindacale ha rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società BDO ITALIA S.p.A., che nella propria relazione non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato:

- sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- sulla sua rispondenza ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza in relazione all'espletamento dei nostri doveri, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo

dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento, il cui costo residuo al 31/12/2016 è pari a euro 551.099, dopo ammortamenti dell'esercizio per euro 9.303,00, incrementi per Euro 547.902 e riclassifiche per Euro 12.500.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione e al contenuto della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Dagli scambi di informazioni avuti con la società di revisione non sono emersi dati e informazioni particolari da riferire.

▪ **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio da parte della assemblea degli azionisti e alla proposta dell'organo amministrativo in merito alla destinazione dell'utile.

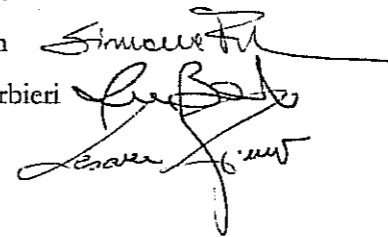
Vicenza, 29 Marzo 2017

Il Collegio Sindacale

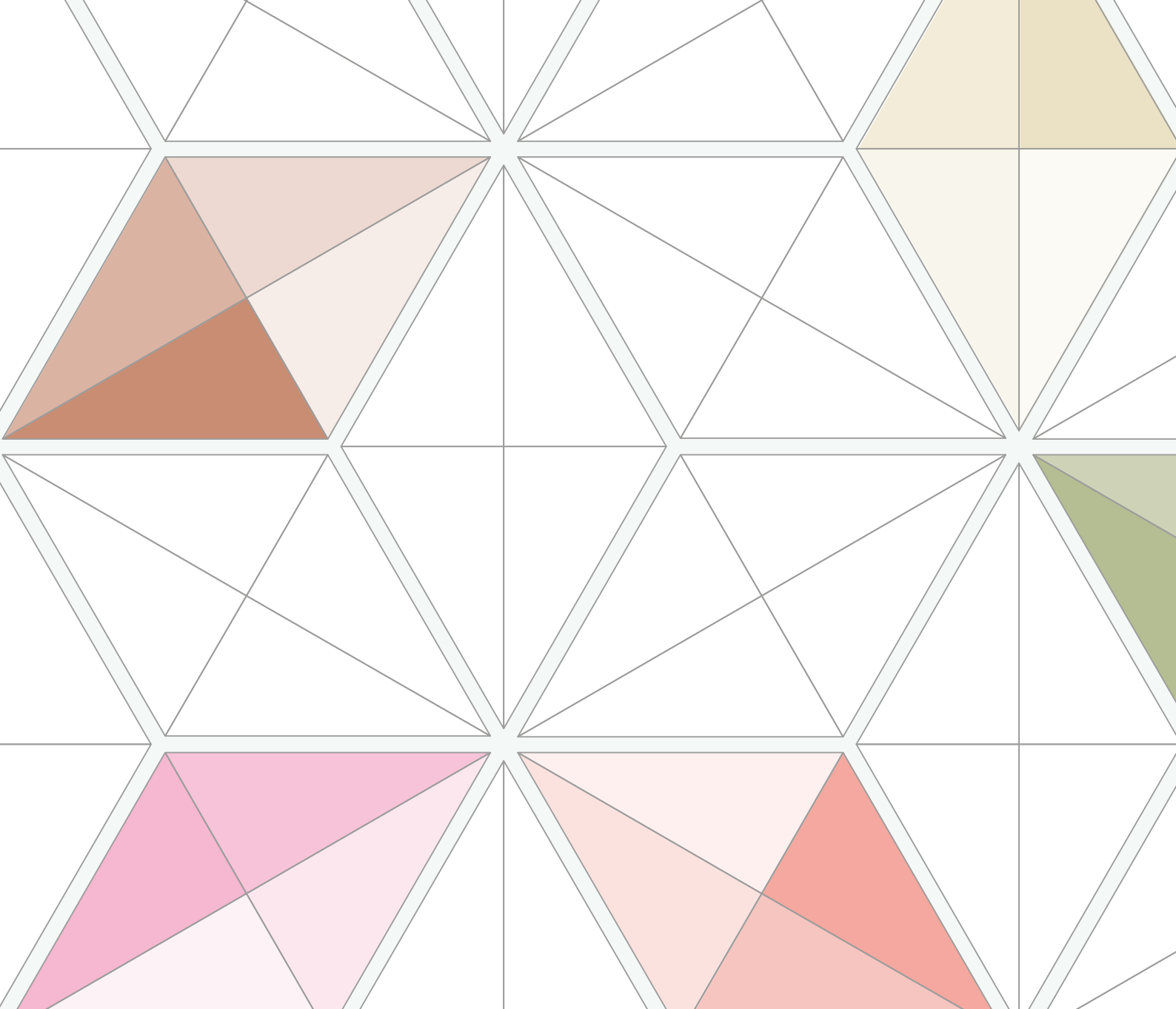
Avv. Simone Furian

Dott.ssa Marina Barbieri

Dott. Cesare Rizzo







FÖPE

FOPE S.P.A | Via Zampieri 31 | 36100 Vicenza - Italy | T. +39 0444 286911 | F. +39 0444 570932 | P.Iva IT00163880248 | www.fope.com